



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VIALE LIBERTA'
Scuole dell'Infanzia "C. Corsico" - "S. Maria delle Vigne"
Scuole Primarie "E. De Amicis" - "A. Botto"
Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Robecchi"
Viale Libertà, 32 – 27029 Vigevano (PV) Tel. 0381/42464 - Fax 0381/42474
e-mail pvic83100r@istruzione.it - Pec: pvic83100r@pec.istruzione.it
Sito internet: www.icvialelibertavigevano.edu.it
Codice Fiscale 94034000185
Codice Meccanografico: PVIC83100R



VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI (Delibere n. 80-81-82-83 del CDU del 11/03/2025)

INDICE

PREMESSA

Il riferimento alla normativa: dal Regolamento D.P.R. 122/2009 al Decreto 62/2017 all'OM 172 del 04/12/2020

- a. OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE
- b. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
- c. VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
- d. VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA
- e. VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI PER GRUPPI DI ALUNNI
- f. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- g. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO
- h. RILEVAZIONE INVALSI
- i. ESAME DI STATO

LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI NEL NOSTRO ISTITUTO

- a. QUANDO SI VALUTA?
- b. COME SI VALUTA?
- c. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
- d. COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE
- e. COME SI RACCOLGONO I DATI RELATIVI AGLI APPRENDIMENTI E AL COMPORTAMENTO?
- f. CRITERI RELATIVI ALL'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

STRUMENTI

- Precisazioni lessicali

1. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO in riferimento alla competenza chiave “Competenza in materia di cittadinanza”

2. VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE in riferimento alle competenze chiave dell’Unione Europea del 2018 e agli indicatori esplicativi del nuovo modello di certificazione delle competenze (Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024)

3. DESCRITTORI DEGLI ATTEGGIAMENTI E DEI PROGRESSI NEGLI APPRENDIMENTI a integrazione delle valutazioni disciplinari

SCUOLA PRIMARIA	Monte ore annuo	Minimo frequenza 75%	Massimo ore assenza 25%
40 ore settimanali	1320 ore	990 ore	330 ore
SCUOLA SEC. DI I GRADO			
30 spazi settimanali da 57 min.	1043 spazi da 57 min./ 174 giorni	782 spazi da 57 min./130 giorni	261 spazi da 57 min./44 giorni

PREMESSA

Principali riferimenti normativi

DPR 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti

DPR 275/1999 - Regolamento autonomia

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012

Legge 107/2015 - Buona scuola

D.lgs. 62/2017 - Valutazione I ciclo

Legge 71/2017 novellata dalla legge 70/2024 - Bullismo e cyberbullismo

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018

D.M. 14/2024 - Certificazione delle competenze

Legge 150/2024 - Valutazione, tutela autorevolezza, indirizzi scolastici differenziati

O.M. 2025 - Valutazione apprendimenti scuola primaria e valutazione comportamento scuola secondaria di I grado

a. OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017, ha finalità **formativa ed educativa**:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli allievi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione:

- è coerente
 - con l'**offerta formativa** delle istituzioni scolastiche,
 - con la **personalizzazione** dei percorsi e
 - con le **Indicazioni Nazionali** per il curriculum;
- è effettuata dai docenti
 - nell'esercizio della propria **autonomia professionale**,
 - in conformità con i **criteri** e le **modalità** definiti dal **Collegio dei Docenti** e inseriti nel **Piano Triennale dell'offerta Formativa**.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni.

L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

L'Istituzione Scolastica partecipa alle **rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento** ai fini della valutazione del **sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio**.

b. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

La **valutazione periodica e finale degli apprendimenti** degli allievi della **scuola secondaria di I grado**, ivi compresa la **valutazione dell'Esame di Stato**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, rimane **espressa con voto in decimi** che indicano differenti livelli di apprendimento (D.lgs 62/2017, art. 2, comma 1).

Le novità: Scuola secondaria di primo grado

Art. 5, cc. 1, 2 e 3 O.M. 2025 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado)

1. A decorrere dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, la **valutazione periodica e finale del comportamento** degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con **voto in decimi**, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, D.lgs 62/2017, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'**intero anno scolastico**.
3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Art. 3 cc. 1, 2 e 7 O.M. 2025

1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, **la valutazione periodica e finale degli apprendimenti** è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, **attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti**, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. I **giudizi sintetici**, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

7. La **valutazione del comportamento** è espressa collegialmente dai docenti **con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione (D.lgs. 62/2017)**

L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il **miglioramento dei livelli di apprendimento** parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo della competenza chiave "Competenza in materia di cittadinanza". Viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione (D. lgs 62/2017, art. 1, comma 3).

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni e al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto Educativo di Corresponsabilità dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (*team docenti* di scuola Primaria e Consiglio di Classe di Scuola Sec. di primo grado).

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La **valutazione è integrata dalla descrizione**

- del processo;
- del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, **forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.**

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal DIRIGENTE SCOLASTICO o da suo delegato (Docente prevalente del Team di Primaria, Docente coordinatore del Consiglio di Classe di Sec. di primo grado).

c. VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione è espressa senza attribuzione di voto numerico, su una nota distinta, con giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e al profitto. Ai giudizi utilizzati, per un regime di trasparenza, la scuola dovrebbe apporre specifici descrittori.

Il docente partecipa al processo valutativo degli allievi che si sono avvalsi di detto insegnamento. Il voto espresso dal docente, se determinante ai fini della non ammissione, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (D. lgs 62/2017, art. 2, comma 6).

d. VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA

La valutazione è espressa senza attribuzione di voto numerico, su una nota distinta, con giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Ai giudizi utilizzati, per un regime di trasparenza, la scuola dovrebbe apporre specifici descrittori.

Il docente partecipa al processo valutativo degli allievi che si sono avvalsi di detto insegnamento. Il voto espresso dal docente, se determinante ai fini della non ammissione, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (D. lgs 62/2017, art. 2, comma 7).

e. VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI CURRICOLARI PER GRUPPI DI ALUNNI

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni partecipano alla valutazione degli allievi che si sono avvalsi dei suddetti insegnamenti (D. lgs 62/2017, art. 2, comma 3).

f. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito dagli allievi coinvolti.

g. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

SCUOLA PRIMARIA - Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (valutazione non sufficiente).

Nel caso in cui le valutazioni **periodiche** o **finali** delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento **parzialmente raggiunti** o in **via di prima acquisizione** (valutazione non sufficiente), l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il **miglioramento** dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO - Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono **ammessi** alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dalla normativa in tema valutazione del comportamento (valutazione inferiore a sei decimi), di sanzioni gravi (tali da determinare la non ammissione allo scrutinio finale o all'Esame di Stato al termine del primo ciclo) e di significative lacune. Nel caso di **parziale o mancata** acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe **può deliberare**, con **adeguata motivazione**, la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le **valutazioni** periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino **carenze** nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il **miglioramento** dei livelli di apprendimento.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado, da **comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno**. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno **tutte le attività oggetto di valutazione** periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del Collegio dei Docenti, **motivate deroghe** al suddetto limite per i **casi eccezionali**, congruamente **documentati**, **purché** la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe **sufficienti elementi per procedere alla valutazione**. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe **accerta e verbalizza**, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la **non validità** dell'anno scolastico e **delibera** conseguentemente la **non ammissione** alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

h. RILEVAZIONI INVALSI

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) effettua **rilevazioni nazionali sugli apprendimenti** delle alunne e degli alunni, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, attraverso **prove standardizzate, computer based**, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in **italiano, matematica e inglese**.

Tali rilevazioni sono svolte

- nelle **classi seconda e quinta** di Scuola Primaria, ad eccezione della rilevazione di **inglese** effettuata **esclusivamente nella classe quinta**.

- nella classe terza di Scuola Sec. di primo grado

Per la rilevazione di **inglese**, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di **comprensione e uso della lingua**, coerenti con il **Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue**. Per la Sec. di primo grado le prove INVALSI si svolgono **entro il mese di aprile** e la relativa partecipazione rappresenta **requisito di ammissione** all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati **assenti** per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di Classe, è **prevista una sessione suppletiva** per l'espletamento delle prove.

Le **rilevazioni nazionali** contribuiscono al **processo di autovalutazione** delle istituzioni scolastiche e forniscono **strumenti** utili al progressivo **miglioramento** dell'efficacia dell'azione didattica.

i. ESAME DI STATO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'**esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a **verificare** conoscenze, abilità e competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione **orientativa**.

L'esame di Stato è costituito da

- **tre prove scritte (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE COMUNITARIE)**

- **un colloquio PLURIDISCIPLINARE**

valutato con valutazioni in **decimi**. La commissione d'esame **predisporre** le **prove** d'esame ed i **criteri** per la **correzione** e la **valutazione**.

Il **voto di ammissione** all'**esame conclusivo** del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in **decimi**, considerando il **percorso scolastico** compiuto dall'alunna o dall'alunno.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALLIEVI NEL NOSTRO ISTITUTO

Secondo la condivisione elaborata in Collegio Docenti, la valutazione degli allievi costituisce un momento decisivo del complessivo processo di apprendimento. Attraverso una valutazione "ben fatta", infatti, è possibile:

- *far conoscere allo studente, in ogni momento, percorsi e posizioni raggiunte nell'ambito delle mete prefissate;*

- *consentire ai docenti la valutazione dell'efficacia delle strategie adottate, per adeguare struttura e metodi di insegnamento.*

In altre parole, la valutazione è specchio che riflette il percorso compiuto e consente agli attori di attrezzarsi per affrontare un cambiamento migliorativo ovvero per progredire.

La verifica degli apprendimenti degli studenti si realizza attraverso prove scritte, orali, grafiche e pratiche, strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, *in itinere*, sommative) e deve tendere a rilevare ed apprezzare le conoscenze, le abilità e le competenze.

I risultati sono classificati con punteggi prefissati, noti agli studenti ed alle famiglie in quanto dichiarati nel PTOF e nei documenti allegati.

Ciascun insegnante esplicita nel profilo di competenza della propria disciplina obiettivi e percorso didattico ed effettua la valutazione "nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" (art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 62/2017), sulla base di **un numero congruo di prove**, proporzionale al numero di ore settimanali, allo scopo di poter disporre di elementi di giudizio diversificati ed attendibili. Tenuto conto del RD 653/25, del DPR 275/99, dell'OM 90/01, del presente protocollo di valutazione di Istituto che non ha fissato un numero minimo di prove di verifica rimarcando, tuttavia, la necessità di un "congruo numero" e dell'orientamento giurisprudenziale (varie sentenze del TAR) che ha individuato in 3 il numero di prove da effettuare in ciascun quadrimestre, i docenti si atterranno a tali indicazioni.

La valutazione degli alunni è inoltre oggetto di **modalità di comunicazione efficaci e trasparenti** (art. 1, c. 5, D.Lgs. n. 62/2017), proprio perché essa si concreta in un procedimento amministrativo: gli elementi istruttori assunti in vista della valutazione intermedia e finale devono essere conoscibili in modo da rendere intelligibile e motivato il provvedimento finale.

Per quanto possibile, i docenti non sovraccaricano gli studenti, evitando di far coincidere più prove di verifica scritto-grafiche nello stesso giorno.

La valutazione in sede di scrutinio viene fatta a partire dalla proposta di voto/giudizio dei singoli docenti, che tiene conto dei parametri sotto indicati:

- raggiungimento degli obiettivi, verificati con un congruo numero di prove scritte e orali, relativamente a conoscenze, competenze e capacità raggiunte;

- analisi dei comportamenti scolastici osservati in merito a: progressione dei risultati dell'allievo/a nell'intero anno scolastico; capacità di organizzare il lavoro; impegno e continuità nello studio; partecipazione alle attività scolastiche; frequenza; rispetto delle regole e delle consegne;
- analisi delle situazioni di origine extra - scolastica che possono aver influito sul processo di apprendimento (condizioni di salute, socio-familiari o altro);
- condivisione e presa in carico dei percorsi di apprendimento personalizzati, sviluppati con gli alunni diversamente abili, DSA e stranieri neo-arrivati per una attenta e adeguata valutazione dei prerequisiti cognitivi e socio-affettivi, utili e spendibili alla programmazione didattica.

a. QUANDO SI VALUTA?

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o dal suo delegato. La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi nella scuola secondaria di I grado, **attraverso un giudizio descrittivo nella scuola primaria.**

b. COME SI VALUTA?

- L'impianto valutativo degli apprendimenti consta di tre momenti:
- la **valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
- la **valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo
- la **valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La nostra scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

In base alla normativa vigente, la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, **forniscono elementi conoscitivi** sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

I **docenti di sostegno** partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

La valutazione è integrata dalla descrizione degli atteggiamenti e dei progressi raggiunti in termine di sviluppo di identità, autonomia, competenza e di cittadinanza.

La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

c. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, disturbi specifici d'apprendimento e svantaggio linguistico e socio culturale è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività previste:

- nel PEI, documento di riferimento per decidere dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- nel PDP, con funzione da un lato di "tutore", dall'altro di "lente" per discernere le modalità più adeguate all'attivazione dei punti di forza dei soggetti.

Si forniscono qui di seguito alcune precisazioni.

- **Allievi con Bisogni Educativi Speciali L.104/92**

Le alunne e gli alunni con disabilità fisica o psichica partecipano alle prove standardizzate.

Il *team docente* o il Consiglio di Classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova.

Gli stessi allievi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del PEI, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

- **Allievi con DSA L.170/2010**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il PDP predisposto nella Scuola Primaria dai docenti contitolari della classe e nella Scuola Secondaria di primo grado dal Consiglio di Classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato, le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in concomitanza con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate.

Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

d. COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE

L'informazione circa il processo di apprendimento e gli esiti della valutazione sono comunicati alle famiglie tramite la **“Scheda di Valutazione”**, visualizzata dai genitori (prima decade di febbraio e dopo il termine delle lezioni) tramite accesso al Registro Elettronico.

I docenti, in sede di colloquio, illustreranno **gli esiti della valutazione intermedia e finale degli alunni** e forniranno chiarimenti in merito alle **azioni di supporto** per il recupero degli obiettivi parzialmente raggiunti.

Gli alunni ammessi alla classe successiva con alcune carenze dovranno esercitarsi durante il periodo estivo. L'impegno sarà verificato ad inizio anno scolastico.

Durante il corso dell'anno scolastico i colloqui individuali e generali e, se necessario, le comunicazioni tramite lettera/mail o diario, costituiscono uno strumento ulteriore di informazione per le famiglie sull'andamento scolastico dei propri figli.

e. COME SI RACCOLGONO I DATI RELATIVI AGLI APPRENDIMENTI E AL COMPORTAMENTO?

Scuola dell'Infanzia

La raccolta dei dati relativi ai processi di apprendimento e al comportamento degli allievi si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori e grafici, attività manuali. Il Collegio dei Docenti di settore approva e delibera le griglie per la valutazione delle competenze raggiunte dai bambini alla fine del percorso formativo.

Scuola Primaria

La raccolta dei dati relativi ai processi di apprendimento e al comportamento degli allievi si attua mediante osservazioni sistematiche dei comportamenti, esercitazioni individuali e in gruppo orali e scritte, schede strutturate e semistrutturate, domande a completamento e prove contestualizzate, effettuate all'inizio (*fase diagnostica*: a che punto sono gli allievi rispetto al tema da affrontare?), in itinere (*fase formativa*: come procede l'apprendimento? seguono tutti? è necessario "tornare indietro" di un passaggio? si può passare allo *step* successivo?) e alla fine (*fase sommativa*: l'argomento è stato compreso?) di ogni nucleo tematico preso in esame.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al giudizio descrittivo, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Il Collegio dei Docenti di settore approva e delibera i criteri di valutazione.

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (valutazione non sufficiente)**. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese, effettuata esclusivamente nella classe quinta.

Scuola Secondaria di primo grado

Analogamente a quanto avviene nella Scuola Primaria, la raccolta dei dati relativi ai processi di apprendimento e al comportamento degli allievi si attua mediante osservazioni sistematiche dei comportamenti, esercitazioni individuali e in gruppo orali e scritte, schede strutturate e semi strutturate, domande a completamento e prove contestualizzate, effettuate all'inizio (*fase diagnostica*: a che punto sono gli allievi rispetto al tema da affrontare?), in itinere (*fase formativa*: come procede l'apprendimento? seguono tutti? è necessario "tornare indietro" di un passaggio? si può passare allo *step* successivo?) e alla fine (*fase sommativa*: l'argomento è stato compreso?) di ogni nucleo tematico preso in esame.

Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi, i docenti della stessa disciplina concordano ed esplicitano in forma scritta i criteri di valutazione in base a indicatori e descrittori condivisi.

Il Collegio dei Docenti di settore approva e delibera i criteri di valutazione.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe.

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe previste per casi eccezionali

1. gravi situazioni, adeguatamente documentate o accertabili, inerenti la salute del minore o di un suo congiunto, tali da comportare l'oggettiva impossibilità/difficoltà di frequenza regolare;
2. per gli alunni di origine straniera, il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno o per inderogabili motivi di famiglia, posti a tema di colloquio o confronto con il Coordinatore di Classe e con il Dirigente Scolastico;
3. assenze dovute ad attività sportiva agonistica, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e previamente condivisa con la scuola ai fini di un eventuale adeguamento del Piano di Studio;
4. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Legge n. 516/1988, che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

L'**ammissione o non ammissione** alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutti gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto dell'insegnante di religione cattolica e del docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

f. CRITERI RELATIVI ALL'AMMISSIONE O NON AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Scuola Primaria

Come da **art. 3 del Decreto Legislativo 62/2017**, si ricorda che l'**ammissione** alla classe successiva nella scuola primaria può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (valutazione non sufficiente).

Il Consiglio di interclasse può tuttavia deliberare, con adeguata motivazione, la **non ammissione – decisa all'unanimità - alla classe successiva** quando in sede di scrutinio finale – presieduto dal Dirigente Scolastico (o da suo Delegato), **si accerti e documenti che si siano contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:**

CONDIZIONI	EVIDENZE
I risultati di apprendimento risultano non sufficienti in quattro o più discipline e si considerano pregiudicanti per la frequenza costruttiva della classe successiva.	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Valutazioni in itinere e sul Registro elettronico</i> ● <i>Verbali dei Consigli di interclasse</i>
L'alunno è stato in maniera documentata coinvolto in iniziative di recupero e supporto progettate <i>ad hoc</i> dall'istituzione scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Verbali dei Consigli di interclasse</i> ● <i>Comunicazioni alle Famiglie</i> ● <i>Registri delle attività</i>
Durante la maggior parte delle attività didattiche proposte, lo studente ha assunto un atteggiamento passivo, disinteressato, superficiale o oppositivo.	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Presenza di richiami sul registro elettronico in merito al comportamento</i> ● <i>Osservazioni regolari in merito all'atteggiamento presenti nei verbali di team e/o interclasse</i> ● <i>Segnalazioni alle Famiglie, tramite comunicazioni scritte</i>
La Famiglia sia stata informata in maniera tempestiva e continuativa dell'andamento critico del percorso scolastico/formativo dello Studente.	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Comunicazioni scritte alle Famiglie</i> ● <i>Convocazioni delle Famiglie</i>
Lo Studente e la Famiglia siano stati debitamente sostenuti ed aiutati ad accettare l'eventualità di non promozione/ammissione, interpretandola come opportunità di miglioramento – o almeno come conseguenza delle proprie scelte – e non come fallimento personale.	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Verbali dei Consigli di interclasse</i> ● <i>Colloqui Docenti/ Famiglie</i> ● <i>Colloquio Dirigente/Famiglie</i>

Nella stessa giornata dello scrutinio di II quadrimestre che definisce la non ammissione alla classe successiva, il **Coordinatore di classe** contatterà la Famiglia dell'alunno per la comunicazione seppur informale della deliberazione avvenuta.

Nel caso di ammissione pur in presenza di una o più delle condizioni sopra riportate, che pur non pregiudica l'ammissione, i **docenti interessati del team di classe** si faranno carico di completare il *Documento di valutazione* con la compilazione della **scheda carenze** sul RE o fornita dal Dirigente Scolastico – che informi la famiglia sulle carenze rilevate e sull'opportunità nonché sui suggerimenti di misure da predisporre per la loro compensazione.

Scuola Secondaria I grado

Come da **art. 6 del Decreto Legislativo 62/2017**, si ricorda che **l'ammissione** alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo può avvenire anche in caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline purché il voto di comportamento sia pari o superiore a sei decimi (OM n. 3 del 09-01-2025)**. Il Consiglio di classe può tuttavia deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La **non ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di Stato di fine primo ciclo** avviene, pur in presenza dei prerequisiti seguenti:

- a. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b. aver conseguito una valutazione pari o superiore a sei decimi in comportamento;
- c. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 – classi III;
- d. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7) – classi III

quando in sede di scrutinio finale – presieduto dal Dirigente Scolastico (o da suo Delegato), **si accerti e documenti che si siano contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:**

CONDIZIONI	EVIDENZE
I risultati di apprendimento risultano non sufficienti (valutazione = 5) in cinque discipline o gravemente insufficienti (valutazione uguale a 4) in tre o più discipline e si considerano pregiudicanti per la frequenza costruttiva della classe successiva.	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutazioni sul Registro elettronico ● Verbali dei Consigli di classe
L'alunno è stato in maniera documentata coinvolto in iniziative di recupero e supporto progettate <i>ad hoc</i> dall'istituzione scolastica.	<ul style="list-style-type: none"> ● Verbali dei Consigli di classe ● Comunicazioni alle Famiglie ● Registri delle attività
Durante la maggior parte delle attività didattiche proposte, lo studente ha assunto un atteggiamento passivo, disinteressato, superficiale o oppositivo.	<ul style="list-style-type: none"> ● Presenza di richiami sul registro elettronico in merito al comportamento ● Assenze/ritardi ingiustificati nelle attività di potenziamento/ recupero ● Osservazioni regolari in merito all'atteggiamento presenti nei verbali del CdC ● Segnalazioni alle Famiglie, tramite comunicazioni scritte
La Famiglia sia stata informata in maniera tempestiva e continuativa dell'andamento critico del percorso scolastico/formativo dello Studente.	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazioni scritte alle Famiglie ● Convocazioni delle Famiglie
Lo Studente e la Famiglia siano stati debitamente sostenuti ed aiutati ad accettare l'eventualità di non promozione/ammissione, interpretandola come opportunità di miglioramento – o almeno come conseguenza delle proprie scelte – e non come fallimento personale.	<ul style="list-style-type: none"> ● Verbali dei Consigli di classe ● Colloqui Docenti/ Famiglie ● Eventuali ricorsi alla 'Psicologia scolastica'

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale

- deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari**
- costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.**

Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello **scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi**, è disposta la **non ammissione** dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum (Art. 5, c. 3, O.M. 2025).

Nella stessa giornata dello scrutinio di Il quadrimestre che definisce la non ammissione all'esame di stato o alla classe successiva, **il Coordinatore di classe contatterà la Famiglia dell'alunno** per la comunicazione seppur informale della deliberazione avvenuta.

Nel caso di ammissione pur in presenza di una o più delle condizioni sopra riportate, che pur non pregiudica l'ammissione, i docenti interessati si faranno carico di completare il Documento di valutazione con la compilazione della **scheda carenze** sul RE, che informi sulle carenze rilevate e sull'opportunità nonché sui suggerimenti di misure da predisporre per la loro compensazione.

Il Coordinatore del Consiglio di classe inoltre potrà fornire alla famiglia **una lettera scritta** – predisposta con format condiviso - con indicazioni aggiuntive.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Costituisce requisito fondamentale all'ammissione alla classe successiva l'aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, tenuto conto delle eventuali deroghe approvate dal Collegio docenti. Pertanto, il Consiglio di Classe, prima di ogni altra valutazione, verifica la validità dell'anno scolastico.

Deroghe previste per casi eccezionali

1. gravi situazioni, adeguatamente documentate o accertabili, inerenti la salute del minore o di un suo congiunto, tali da comportare l'oggettiva impossibilità/difficoltà di frequenza regolare;
2. per gli alunni di origine straniera, il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno o per inderogabili motivi di famiglia, posti a tema di colloquio o confronto con il Coordinatore di Classe e con il Dirigente Scolastico;
3. assenze dovute ad attività sportiva agonistica, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e previamente condivisa con la scuola ai fini di un eventuale adeguamento del Piano di Studio;
4. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Legge n. 516/1988, che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

VALUTAZIONE – SCRUTINIO FINALE

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, dopo attento esame di ogni elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, attribuisce

- alla scuola secondaria, un voto numerico espresso in decimi al comportamento e agli apprendimenti di ogni studente
- alla scuola primaria un giudizio sintetico al comportamento e agli apprendimenti di ogni studente.

Nel decidere l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva si potranno configurare le seguenti situazioni:

1. Ammissione in caso di proposte di voto tutte almeno sufficienti

Se i voti/giudizi assegnati a tutte le discipline e al comportamento sono pari o superiori a sei decimi/giudizio sufficiente, il Consiglio di classe dà immediatamente luogo all'ammissione alla classe successiva.

2. Ammissione in caso di carenze in alcune discipline

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità delle lacune tenendo conto di:

- risultati del I quadrimestre
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline
- miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico
- possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo
- positiva frequenza delle attività di recupero/supporto didattico

Sono tenuti in considerazione, quali elementi positivi che concorrono alla valutazione dell'alunno nella valutazione finale:

- la frequenza regolare/assidua e la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica (con particolare attenzione per gli atteggiamenti “saper gestire l’impulsività” e “saper ascoltare gli altri con comprensione ed empatia”, indicatori di sviluppo di competenze “per la vita”);
- l’impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo secondo gli indicatori assunti dal Collegio dei Docenti:
 - **saper accettare, accogliere, rispettare**
 - **saper partecipare e collaborare**
 - **assumersi impegni e responsabilità**
 - **conoscersi per migliorare**

Nel discutere se sia opportuno ammettere oppure non ammettere un alunno alla classe successiva, in considerazione anche del delicato momento di crescita degli alunni in questa fascia d’età, dovranno anche essere valutati:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio socio culturale, socio affettivo o psicologico che abbiano influito sul rendimento scolastico;
- l’opportunità di inserire l’alunno in un contesto diverso da quello frequentato;
- il livello complessivo di maturazione raggiunto.

In caso di valutazione positiva degli aspetti sopra enunciati e se si considera recuperabile la situazione dell’allievo, il Consiglio procede ad ammettere l’alunno alla classe successiva. Sul documento di valutazione saranno presenti votazioni anche inferiori a sei decimi/livello base per le discipline con carenze e sarà data comunicazione alla famiglia con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

3. Non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva deve essere decisa dal Consiglio di classe con deliberazione assunta all’unanimità alla scuola primaria, all’unanimità o a maggioranza alla secondaria, dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell’alunno.

Le motivazioni che hanno portato a prendere la decisione di non ammissione andranno debitamente verbalizzate.

Premettendo che la ripetizione di un anno scolastico viene concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, la non ammissione alla classe successiva sarà decisa in base ai seguenti criteri:

- comportamento gravemente e ripetutamente scorretto con valutazione inferiore a sei decimi;
- livelli di apprendimento inadeguati rispetto ai traguardi attesi per la classe frequentata;
- presenza di carenze che non consentono all’alunno di frequentare in modo proficuo l’anno scolastico successivo e che non possono essere recuperate nel periodo estivo.

4. Voto di ammissione all'Esame di Stato

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente procedura per la determinazione del voto di ammissione all'Esame di Stato:

- il voto di ammissione risulta:

- dalla considerazione del percorso scolastico dell'allievo nell'arco del triennio;
- dalla contestuale valutazione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche;

- gli insegnanti calcoleranno la media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno ed effettueranno una *media ponderata*: 25% per il primo anno, 25% per il secondo, 50% per il terzo;

- il numero ottenuto verrà arrotondato per eccesso o per difetto in considerazione dello sviluppo, nell'arco del triennio, delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, articolate nelle seguenti abilità di base:

- **saper accettare, accogliere, rispettare**

L'alunno ha rispetto di sé stesso, degli altri (compagni e adulti) e degli ambienti, nella consapevolezza dei diversi ruoli, delle diverse istituzioni e delle regole che le caratterizzano.

- **saper partecipare e collaborare**

Insieme agli altri compagni e agli adulti, l'alunno contribuisce attivamente alla realizzazione di un obiettivo comune, mettendo a disposizione il proprio sapere e le proprie capacità in modo consapevole, riconoscendo i diversi punti di vista ed accettando i contributi altrui

- **assumersi impegni e responsabilità**

L'alunno si impegna con determinazione e perseveranza nelle attività proposte e le porta a termine in maniera autonoma e personale. Sa assumersi responsabilità e contribuire fattivamente alla soluzione di situazioni problematiche

- **conoscersi per migliorare**

L'alunno ha consapevolezza di sé stesso, dei propri stati d'animo, delle proprie potenzialità e dei propri limiti e sa orientare azioni e scelte in modo coerente e consapevole.

- Nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.
- Nel caso di alunni che, negli anni passati, sono stati ammessi alla classe successiva anche in presenza di carenze formative, per il calcolo della media aritmetica si utilizza il voto reale (dunque il "cinque" o il "quattro");

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Precisazioni lessicali

- **DISCIPLINE DI STUDIO** (*Italiano, Inglese, Francese e Spagnolo solo per la Sec. di primo grado, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Musica, Arte e Immagine, Educazione Fisica, Educazione Motoria per classi IV e V primaria, Educazione Civica, Insegnamento della Religione Cattolica e Attività Alternative per chi se ne avvale*)

Sono i **saperi in cui risulta organizzato il mondo della cultura umana e che la scuola, attraverso le attività di programmazione dei docenti, cerca di rendere significativi (interessanti, spendibili, soprattutto legati alla vita che si svolge fuori dall'ambiente scolastico) per gli allievi**. Le discipline si caratterizzano per il fatto di avere un particolare *metodo di indagine*, si servono inoltre di un *linguaggio specifico*, indagano la realtà ciascuna da un proprio punto di vista. Il Collegio Docenti della nostra scuola crede che *ogni disciplina prevista dal Curricolo d'Istituto, nessuna esclusa, abbia un'intrinseca rilevanza formativa cioè risulti importante per la crescita umana piena dei bambini e dei ragazzi. Ogni disciplina, potremmo dire, rappresenta una particolare intelligenza del mondo*. In tal senso le discipline sono strumenti che qualificano la propria relazione con gli altri e con l'ambiente. La valutazione, in quest'ambito, si esprime in decimi e si basa sul livello di interiorizzazione e di padronanza di conoscenze, abilità e atteggiamenti come esplicitato nei profili di competenza disciplinare elaborati dai team docenti di ogni disciplina.

- Insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, questo insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiscono lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni sono formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientrano in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti sono dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

- COMPORTAMENTO

Si tratta delle **condotte che l'allievo attiva nelle diverse situazioni della vita scolastica**, formali e informali, valutate in relazione ad alcuni indicatori: *saper accettare, accogliere, rispettare; saper partecipare e collaborare; saper assumere impegni, responsabilità; conoscersi per migliorare*. Il comportamento è strettamente connesso all'Educazione alla Cittadinanza: una valutazione "bassa" del comportamento denota principalmente la difficoltà (dovuta a scarso impegno personale) a *tradurre in azione* le fondamentali norme di convivenza civile.

Sia nella valutazione degli apprendimenti (ovvero delle prestazioni esperite dagli studenti), che nella valutazione del comportamento, si fa riferimento al curricolo per competenze, con richiamo alla celeberrima **Raccomandazione del 18 dicembre 2006** e alla successiva **Raccomandazione del 23 aprile 2008**.

COMPETENZE EUROPEE 2018	COMPETENZE EUROPEE 2006	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	MATERIE AFFERENTI NEL CURRICOLO
1. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE	1. IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> ● IMPARARE AD IMPARARE ● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 	tutte
2. COMPETENZA IMPRENDITORIALE	2. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● PROGETTARE 	Tutte, in particolare italiano, matematica e tecnologia
3. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 4. COMPETENZA MULTILINGUISTICA 5. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	3. COMUNICARE NELLA MADRELINGUA 4. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 5. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> ● COMUNICARE E COMPRENDERE ● INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 	Tutte, in particolare italiano e lingue straniere
6. COMPETENZA DIGITALE	6. COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE 	Tutte
7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	7. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ● RISOLVERE PROBLEMI 	In particolare matematica, scienze e tecnologia
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	8. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"> ● COLLABORARE E PARTECIPARE ● AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE 	Tutte, in particolare storia, geografia, italiano e scienze motorie

1. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

in riferimento alla competenza chiave "Competenze in materia di cittadinanza"

Cosa intende promuovere la scuola a livello di "comportamento"?

"Libertà è partecipazione"

G. Gaber

La scuola intende promuovere lo sviluppo di tutte le forme di **comportamento** che consentono alle persone di **partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa**:

- **consapevolezza coraggiosa e realistica di sé**: dei propri punti di forza e di debolezza, delle resistenze personali al cambiamento
- **considerazione rispettosa ed empatica degli altri** (l'altro da sé come risorsa, come opportunità)
- **conoscenza di principi, processi ed esperienze emblematiche** di vita democratica.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
indicatori di valutazione del comportamento, giudizi/voti e criteri

INDICATORI	DESCRIZIONE
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e del Patto educativo di corresponsabilità (scuola secondaria di primo grado)
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche; capacità di lavorare in gruppo; Iniziativa e proattività
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (empatia e solidarietà; autocontrollo e gestione delle emozioni; collaborazione; disponibilità; comunicazione)

GIUDIZIO SINTETICO - primaria	VOTO - secondaria	EQUIVALENZA
OTTIMO	10	Competenze consapevolmente e pienamente e raggiunte
DISTINTO	9	Competenze pienamente e raggiunte
BUONO	8	Competenze raggiunte
DISCRETO	7	Competenze acquisite a livello discreto
SUFFICIENTE	6	Competenze acquisite a livello base
NON SUFFICIENTE	5	Competenze NON acquisite

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale.

CRITERI	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CONVIVENZA CIVILE	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
RISPETTO DELLE REGOLE	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
PARTECIPAZIONE	A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
RESPONSABILITÀ	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
RELAZIONALITÀ	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo. Consapevolezza di se stesso, dei propri stati d'animo, delle proprie potenzialità e dei propri limiti e capacità di orientare azioni e scelte in modo coerente e consapevole.

[Rif.: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]

Griglia di valutazione del comportamento - Scuola Primaria

Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); • Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); • Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
Distinto	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); • Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); • Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
Buono	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (convivenza civile); • Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); • Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale (responsabilità); • Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
Discreto	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (convivenza civile); • Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); • Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (convivenza civile); • Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); • Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari (relazionalità).

Non Sufficiente	<ul style="list-style-type: none">• Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola (convivenza civile);• Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole);• Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione)• Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici - mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline (responsabilità);• Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari (relazionalità).
------------------------	--

Sulla **SCHEDA DI VALUTAZIONE** compaiono il giudizio e le evidenze riferite ai cinque criteri di valutazione individuati.

Griglia di valutazione del comportamento - Secondaria di I grado

10	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); • Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (partecipazione); • Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
9	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola (convivenza civile); • Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); • Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
8	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (convivenza civile); • Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (rispetto delle regole); • Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale (responsabilità); • Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
7	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (convivenza civile); • Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con note sul RE e un richiamo scritto (rispetto delle regole); • Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari (relazionalità).
6	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (convivenza civile); • Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di note sul RE, due o più richiami scritti e/o provvedimenti disciplinari fino a 3 giorni di sospensione (rispetto delle regole); • Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione); • Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (responsabilità); • Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari (relazionalità).

5	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola (convivenza civile); ● Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con oltre 3 giorni di sospensione per infrazioni gravi (rispetto delle regole); ● Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche (partecipazione) ● Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici - mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline (responsabilità); ● Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari (relazionalità).
---	---

Sulla **SCHEDA DI VALUTAZIONE** compaiono il voto in decimi e le evidenze riferite ai cinque criteri di valutazione individuati.

2. VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

in riferimento alle competenze chiave e agli indicatori esplicativi del nuovo modello di certificazione delle competenze

SCUOLA PRIMARIA O.M. n. 3 del 09 gennaio 2025 VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI					
GIUDIZIO SINTETICO E DESCRIZIONE	Competenza	Abilità	Conoscenza	Raggiungimento obiettivi	Indicatori esplicativi del nuovo modello di certificazione delle competenze
<p>OTTIMO</p> <p><i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</i></p> <p><i>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</i></p> <p><i>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</i></p>	<p><i>L'alunno/a sa applicare correttamente le conoscenze in situazioni note ed inedite e non commette errori nell'esecuzione di compiti di media difficoltà. Sa utilizzare, in autonomia, principi, metodi e procedimenti, compiere collegamenti e stabilire confronti.</i></p>	<p><i>L'alunno/a rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando anche (significative) capacità critiche. Sa effettuare, con sicura padronanza, analisi e sintesi complete e (molto) approfondite e formulare valutazioni personali autonome e pertinenti anche in contesti nuovi.</i></p>	<p><i>L'alunno/a ha una conoscenza completa, ampia, ben articolata e molto approfondita degli argomenti trattati.</i></p>	<p>Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi, con personale rielaborazione dei contenuti.</p>	<p>Livello A – avanzato</p> <p>L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.</p>

<p style="text-align: center;">DISTINTO</p> <p><i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</i></p> <p><i>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</i></p> <p><i>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</i></p>	<p>L'alunno/a sa applicare in modo autonomo e personale le conoscenze, anche in situazioni nuove; sa utilizzare, in modo corretto e puntuale, principi, metodi e procedimenti e sa anche operare corretti collegamenti.</p>	<p>L'alunno/a rielabora le conoscenze in modo personale; sa effettuare, con sicurezza, analisi e sintesi complete e approfondite; è capace di valutazioni (anche) personali, autonome e pertinenti.</p>	<p>L'alunno/a ha una conoscenza completa, sicura e approfondita dei contenuti affrontati.</p>	<p>Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.</p>	
<p style="text-align: center;">BUONO</p> <p><i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</i></p> <p><i>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</i></p> <p><i>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</i></p>	<p>L'alunno/a sa applicare le conoscenze con (buona) sicurezza e in modo sostanzialmente autonomo in situazioni note; sa utilizzare principi, metodi e procedimenti, anche effettuando opportuni collegamenti.</p>	<p>L'alunno/a sa effettuare autonomamente analisi e sintesi complete e (abbastanza) approfondite; è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti.</p>	<p>L'alunno/a ha una conoscenza completa degli argomenti trattati.</p>	<p>Completo raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Livello B – intermedio</p> <p>L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>

<p style="text-align: center;">DISCRETO</p> <p><i>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</i></p> <p><i>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</i></p> <p><i>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</i></p>	<p>L'alunno/a sa applicare correttamente le conoscenze in situazioni semplici, non commettendo errori nell'esecuzione di compiti di media difficoltà. Sa utilizzare, con accettabile autonomia, principi, metodi e procedimenti e compiere collegamenti e stabilire confronti.</p>	<p>L'alunno/a sa effettuare con accettabile autonomia, analisi e sintesi (abbastanza) complete ma non (sempre) approfondite e valutazioni coerenti, sebbene con qualche imprecisione.</p>	<p>L'alunno/a ha conoscenza di buona parte degli argomenti trattati, sebbene in modo non sempre approfondito.</p>	<p>Sostanziale/discreto raggiungimento degli obiettivi.</p>	
<p style="text-align: center;">SUFFICIENTE</p> <p><i>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</i></p> <p><i>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</i></p> <p><i>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</i></p>	<p>L'alunno/a sa (generalmente) applicare le conoscenze in situazioni semplici; commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti di media difficoltà; riesce, in modo non sempre autonomo, a fare uso di principi, metodi e procedimenti e ad operare semplici collegamenti.</p>	<p>L'alunno/a sa effettuare, spesso guidato, analisi e sintesi essenziali e poco (non sempre) approfondite e valutazioni parziali.</p>	<p>L'alunno/a ha una conoscenza essenziale e modesta dei contenuti affrontati.</p>	<p>Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.</p>	<p>Livello C – base</p> <p>L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.</p>

<p>NON SUFFICIENTE <i>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</i></p> <p><i>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</i></p> <p><i>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</i></p>	<p>Anche se guidato, l'alunno/a rileva notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze, nell'usare principi, metodi e procedimenti e nell'operare collegamenti, spesso commettendo (gravi) errori nell'esecuzione di compiti anche semplici.</p>	<p>L'alunno/a effettua analisi superficiali, incomplete e sintesi parziali e imprecise; opera in modo scarsamente autonomo.</p>	<p>L'alunno/a ha una conoscenza parziale, debole e incerta dei contenuti affrontati.</p>	<p>Parziale/mancato raggiungimento degli obiettivi.</p>	<p>Livello D – iniziale</p> <p>L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.</p>
---	---	---	--	--	---

Sulla SCHEDA DI VALUTAZIONE compare il GIUDIZIO

OBIETTIVI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

- Nuova modalità di valutazione Scuola Primaria – [Quali obiettivi saranno valutati?](#)

- Come si valuta in itinere?

La valutazione in itinere è espressa con **giudizio** e nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione.

La valutazione in itinere dovrà avere comunque carattere formativo e sarà via via coerente con la valutazione descrittiva.

Il seguente **schema di giudizio descrittivo per la valutazione singole prove** sarà utilizzato dai docenti per dare feedback alle famiglie:

- Per le prove ineccepibili: OTTIMO/DISTINTO

La prova, svolta **nei tempi previsti, in modo autonomo, in situazione nota/non nota, con tue risorse personali, come di consueto**, risulta corretta in tutte le sue parti. Procedi con la stessa attenzione e cura.

- Per le altre prove, abbinare le diciture in base al singolo caso: BUONO/DISCRETO/SUFFICIENTE/NON SUFFICIENTE

- **La prova, svolta**

- nei tempi previsti/con tempi aggiuntivi
- in modo parzialmente autonomo/se guidato/con spiegazione puntuale e dettagliata
- con tue risorse personali /con l'aiuto della spiegazione del docente/con il supporto del docente

- **risulta**

- corretta
- parzialmente corretta
- lacunosa con errori

- **Va prestata maggiore attenzione a**

- contenuto
- espressione
- correttezza ortografica/sintattica

- **La prossima volta cura maggiormente**

- le idee che esprimi
- il modo di esprimerti
- l'uso dell'ortografia e della sintassi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Valutazione In decimi	Competenza	Abilità	Conoscenza	Raggiungimento Obiettivi	Indicatori esplicativi del nuovo modello di certificazione delle competenze
10	L'alunno/a sa applicare correttamente e con padronanza le conoscenze in situazioni note ed inedite, apportandovi originalità anche in situazioni complesse. Corretto, efficace ed esauriente l'utilizzo 'in situazione' di concetti, regole e procedure. È in grado autonomamente di operare collegamenti tra le discipline, stabilendo confronti critici e originali e rivelando un'ottima integrazione dei differenti 'saperi' rielaborati ed esposti con eccellenti abilità espressivo-espositive.	L'alunno/a rielabora le conoscenze in modo personale, originale e creativo, dimostrando anche significative capacità critiche. Sa effettuare, con sicura padronanza, analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni personali autonome e pertinenti anche in contesti nuovi.	L'alunno/a ha una conoscenza completa, organica, ben articolata e particolarmente approfondita degli argomenti trattati.	Completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi disciplinari, con personale, originale, critica e rielaborazione dei contenuti.	Livello A – avanzato L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
9	L'alunno/a sa applicare correttamente e con padronanza le conoscenze in situazioni note ed inedite, talvolta apportandovi originalità anche in situazioni complesse. Corretto ed efficace l'utilizzo 'in situazione' di concetti, regole e procedure. È in grado autonomamente di operare collegamenti tra le discipline, stabilendo confronti critici originali e rivelando un'ottima integrazione dei differenti 'saperi' (rielaborati con ottime abilità espressivo-espositive).	L'alunno/a rielabora le conoscenze in modo personale, apportandovi anche spunti originali e creativi e dimostrando una certa capacità critica. Sa effettuare, con padronanza, analisi e sintesi complete e (molto) approfondite e formulare valutazioni autonome e pertinenti anche in contesti nuovi.	L'alunno/a ha una conoscenza completa, organica, ben articolata e approfondita degli argomenti trattati.	Completo e approfondito raggiungimento degli obiettivi disciplinari, con personale rielaborazione dei contenuti.	

8	L'alunno/a sa applicare le conoscenze con sicurezza, integrandole anche con qualche apporto personale. Opera in modo autonomo in situazioni note e talvolta in contesti complessi. Corretto l'utilizzo 'in situazione' di concetti, regole e procedure. L'alunno/a è in grado di operare collegamenti fra le discipline, anche operando confronti e rivelando una buona integrazione dei differenti 'saperi'.	L'alunno/a sa effettuare in autonomia analisi e sintesi complessivamente complete e (talvolta) approfondite; è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti.	L'alunno/a ha una conoscenza sicura e completa degli argomenti trattati.	Completo raggiungimento degli obiettivi disciplinari, con una certa rielaborazione dei contenuti.	Livello B – intermedio L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
7	L'alunno/a sa applicare correttamente le conoscenze in situazioni note e semplici, operando anche in modo autonomo. Corretta l'applicazione con buona autonomia di concetti, regole e procedure. È in grado di operare semplici collegamenti fra le discipline, talvolta operando confronti e rivelando una accettabile integrazione dei differenti 'saperi'.	L'alunno/a sa effettuare con accettabile autonomia, analisi e sintesi (abbastanza) complete ma non (sempre) approfondite e valutazioni coerenti, sebbene con qualche imprecisione e con la necessità della guida dell'insegnante.	L'alunno/a ha una conoscenza adeguata di buona parte degli argomenti disciplinari trattati, sebbene in modo non sempre particolarmente approfondito.	Discreto raggiungimento degli obiettivi disciplinari di apprendimento.	
6	L'alunno/a sa sostanzialmente applicare le conoscenze in situazioni note e semplici; commette qualche errore nell'esecuzione di compiti anche di modesta difficoltà. Generalmente corretta l'applicazione di principi, metodi e procedimenti; talvolta l'alunno/a si rivela in grado di operare semplici collegamenti per i quali tuttavia, in situazioni più complesse, necessita della guida dell'insegnante. L'integrazione tra i saperi e la capacità di stabilire reazioni è ancora a un livello iniziale (base).	L'alunno/a (se guidato) sa mostrare una sufficiente capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo essenziale.	L'alunno/a ha una conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari più significativi.	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari minimi di apprendimento.	Livello C – base L'alunno svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

5	Anche se guidato, l'alunno/a rivela notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze, nell'usare principi, metodi e procedimenti e nell'operare collegamenti in contesti semplici. Spesso commette (gravi) errori nell'esecuzione dei compiti anche modesti, rivelando scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.	L'alunno/a effettua analisi superficiali e incomplete e sintesi parziali, imprecise e spesso elementari; opera in modo scarsamente autonomo.	L'alunno/a ha una conoscenza parziale, lacunosa e incerta dei contenuti affrontati, anche rispetto ai nuclei tematici più significativi.	Parziale (modesto) raggiungimento degli obiettivi.	Livello D – iniziale L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note.
4	L'alunno/a non è in grado di applicare le conoscenze, né di usare principi, metodi e procedimenti anche in contesti molto semplici e riferiti a situazioni note.	L'alunno/a non è in grado di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze acquisite, nonostante il costante stimolo dell'insegnante.	L'alunno/a ha una conoscenza molto lacunosa, incompleta, disorganica e frammentaria dei contenuti affrontati, anche se riferiti ai nuclei tematici fondamentali delle discipline.	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento.	

Sulla SCHEDA DI VALUTAZIONE compare il voto in decimi

**INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

GIUDIZIO	VOTO	DESCRIZIONE
OTTIMO	10	Conosce tutti i contenuti e li sa rielaborare in modo critico, autonomo e personale.
DISTINTO	9	Conosce tutti i contenuti e li sa rielaborare in modo autonomo e personale.
BUONO	8	Conosce tutti i contenuti e li rielabora in modo abbastanza autonomo e personale; talvolta necessita di conferme da parte dell'insegnante.
DISCRETO	7	Conosce adeguatamente i contenuti, ma non sempre riesce a rielaborarli in modo puntuale e compiuto.
SUFFICIENTE	6	Conosce superficialmente i fondamentali contenuti e la rielaborazione degli stessi è talvolta carente.
NON SUFFICIENTE	5	Conosce soltanto alcuni contenuti che non riesce a rielaborare in modo autonomo.

**ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

GIUDIZIO	VOTO	DESCRIZIONE
OTTIMO	10	Conosce tutti i contenuti e li sa rielaborare in modo critico, autonomo e personale.
DISTINTO	9	Conosce tutti i contenuti e li sa rielaborare in modo autonomo e personale.
BUONO	8	Conosce tutti i contenuti e li rielabora in modo abbastanza autonomo e personale; talvolta necessita di conferme da parte dell'insegnante.
DISCRETO	7	Conosce adeguatamente i contenuti, ma non sempre riesce a rielaborarli in modo puntuale e compiuto.
SUFFICIENTE	6	Conosce superficialmente i fondamentali contenuti e la rielaborazione degli stessi è talvolta carente.
NON SUFFICIENTE	5	Conosce soltanto alcuni contenuti che non riesce a rielaborare in modo autonomo.

Sulla SCHEDA DI VALUTAZIONE compare il giudizio.

3. DESCRITTORI DEGLI ATTEGGIAMENTI E DEI PROGRESSI NEGLI APPRENDIMENTI

GIUDIZIO GLOBALE DELL'ALUNNO

L'IC di Viale Libertà, alla luce del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, modifica i criteri e i parametri di formulazione del giudizio che integra la valutazione periodica e finale con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Il giudizio verrà compilato in occasione dello scrutinio periodico e finale, dopo attenta valutazione dei processi formativi che hanno interessato l'alunno, dei progressi fatti rispetto alla situazione iniziale, della frequenza, del livello di maturazione globale raggiunto nonché dei livelli conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze; i campi presentano già i criteri prestabiliti dagli organi collegiali ed un ventaglio di opzioni tra le quali il docente spunta quella che ritiene corretta. Dopo la compilazione delle opzioni, si delinea in automatico il giudizio globale nella pagella elettronica.

GIUDIZIO GLOBALE DELL'ALUNNO - I QUADRIMESTRE

Frequenza

L'alunno ha frequentato la scuola in modo... *(scegliere una opzione)*

- assiduo
- costante
- regolare
- poco regolare
- irregolare

Grado di socializzazione

Rispetto all'inizio dell'anno scolastico ha sviluppato capacità relazionali ... *(scegliere una opzione)*

- attive e costruttive
- positive
- soddisfacenti
- discrete
- limitate

con coetanei ed adulti.

Comportamento e partecipazione

La partecipazione alle attività didattico-educative risulta ... *(scegliere una opzione)*

- completa e motivata
- seria e consapevole
- costante e produttiva

- apprezzabile e discreta
- parziale e discontinua

Interesse

Ha maturato ... *(scegliere una opzione)*

- uno spiccato interesse verso tutte le
- considerevole interesse verso le
- interesse verso le
- interesse per alcune
- poco interesse per le

attività didattico-educative proposte.

Rispetto delle regole

Ha mostrato ... *(scegliere una opzione)*

- piena
- buona
- adeguata
- sufficiente
- scarsa

consapevolezza delle norme che regolano la convivenza civile.

Metodo di studio

Ha acquisito un metodo di studio... *(scegliere una opzione)*

- autonomo e produttivo
- metodico ed accurato
- sicuro e corretto
- frettoloso ed impreciso
- incerto e lento

Livello di conoscenze, abilità e competenze area linguistico-espressiva

Nell'area linguistico-espressiva ha gradualmente evidenziato conoscenze e abilità... *(scegliere una opzione)*

- molto ampie, articolate ed approfondite
- complete ed approfondite
- adeguate
- abbastanza complete

- frammentarie e lacunose.

Livello di conoscenze, abilità e competenze area matematico-scientifica

Nell'area matematico-scientifica ha sviluppato...(scegliere una opzione)

- notevoli
- sicure
- buone
- sufficienti
- modeste

capacità operative, intuitive e logiche.

Livello di conoscenze, abilità e competenze area storico-geografico e di cittadinanza e costituzione

Ha imparato a riferire e a rielaborare, utilizzando il linguaggio specifico delle discipline, in modo...

(scegliere una opzione)

- sempre ottimale
- quasi sempre ottimale
- appropriato
- sostanzialmente adeguato
- difficoltoso

gli argomenti affrontati.

Risultati di apprendimento

Al termine del primo quadrimestre l'alunno/a ha conseguito un... (scegliere una opzione)

- ottimo
- distinto
- buon
- sufficiente
- insufficiente

livello di competenza rispetto alla situazione iniziale dell'a.s.

Giudizio globale sull'alunno - 2° QUADRIMESTRE

Frequenza

L'alunno ha continuato a frequentare la scuola in modo...

- assiduo

- costante
- regolare
- poco regolare
- irregolare

Grado di socializzazione

Ha raggiunto un ...

- ottimo livello di socializzazione
- buon livello di socializzazione
- discreto livello di socializzazione
- sufficiente livello di socializzazione
- insufficiente livello di socializzazione

Comportamento

Sa interagire ...

- correttamente con compagni ed adulti dell'ambiente scolastico
- positivamente con compagni ed adulti dell'ambiente scolastico
- con qualche difficoltà con compagni ed adulti dell'ambiente scolastico
- con difficoltà con compagni ed adulti

Partecipazione

La partecipazione alle varie attività scolastiche è stata ...

- completa e proficua
- motivata e consapevole
- costante e attenta
- discreta
- passiva

Interesse

Ha mostrato un interesse...

- vivace
- continuo
- apprezzabile
- discontinuo
- selettivo

verso le attività scolastiche proposte.

Autonomia operativa

Ha conseguito una...

- piena
- considerevole
- buona
- sufficiente
- modesta

autonomia operativa.

Metodo di studio

Pianifica e portare a termine il proprio lavoro in modo...

- organico e riflessivo
- scrupoloso ed ordinato
- efficace ed appropriato
- essenziale ed approssimativo
- incompleto e dispersivo

Livello di conoscenze, abilità e competenze

Complessivamente ha raggiunto un...

- ottimo livello di competenze
- soddisfacente livello di competenze
- un buon livello di competenze
- un discreto livello di competenze
- un sufficiente livello di competenze

in tutte le aree disciplinari.

Processo formativo (classi 1-2-3-4 primaria/1-2 secondaria di I grado)

Durante il corso dell'anno scolastico l'alunno/a ha dunque conseguito ...

- notevoli progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale
- buoni progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale
- adeguati progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale
- sufficienti progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale
- scarsi progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale

Processo formativo (classi quinte primaria/terze secondaria di I grado)

Durante il percorso scolastico della scuola primaria l'alunno/a ha conseguito ...

- notevoli progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale
- buoni progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale
- adeguati progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale
- sufficienti progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale
- scarsi progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale

Indicatori disciplinari

Il curriculum di base dell'Istituto Comprensivo di Viale Libertà vuole rendere protagonisti gli alunni, di ogni ordine e grado, nell'attività didattica creando un clima favorevole alla crescita di tutti e rispettoso dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascuno. Tutte le attività curriculari e extracurriculari tendono a valorizzare lo sviluppo delle capacità e a potenziare la creatività di ogni singolo e del gruppo classe.

Ogni singolo insegnante svolge il proprio lavoro nello spirito della flessibilità e tiene conto dei **tempi di concentrazione e degli stili di apprendimento di ogni alunno**, affinché ognuno possa raggiungere le competenze indicate nei documenti ministeriali e in quelli di Istituto, a partire, proprio dal curriculum.

I modelli didattici di riferimento sono quelli de:

- la lezione strutturata:

- espositiva per la presentazione di dati e informazioni;
- narrativa per la presentazione di fatti, esperienze, eventi con i caratteri del racconto;
- dialogata, con sollecitazione continua dell'allievo attraverso riflessioni e domande;
- metodologica per la comprensione delle consegne, delle procedure, delle attività e modalità con cui svolgerle.

- l'approccio tutoriale:

- pratica guidata o "modellamento" per l'applicazione di regole, procedure, per l'impiego di strumenti; prevede l'accompagnamento dell'alunno verso compiti progressivamente più complessi.

- la didattica per problemi:

- per utilizzare e rielaborare conoscenze, abilità e processi producendo nuove acquisizioni stabili, significative, trasferibili e generative.

- la simulazione:

- per riprodurre problemi ed eventi simili a quelli del mondo reale al fine di apprendere dalle conseguenze delle proprie azioni, agendo in un ambiente controllato (studio di casi, attività ludica, drammatizzazione, role-playing).

- l'apprendimento cooperativo:

- per mediare, potenziare e personalizzare i processi cognitivi individuali, consentendo la piena espressione del potenziale individuale.

- la didattica per concetti:

- per organizzare i contenuti e i processi cognitivi e realizzare mappe concettuali.

La verifica e l'autovalutazione

L'insegnante avrà cura di verificare in itinere la padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, che rappresentano, nella loro totalità, la condizione per l'apprendimento successivo. Grande importanza assume anche l'aspetto dell'autovalutazione che consente all'allievo di "fare il punto della situazione", aiutandolo a riflettere sulle personali strategie di apprendimento e ad acquisire consapevolezza sui traguardi già raggiunti e quelli da raggiungere.

Nel ricordare, infine, **le principali norme di riferimento della PROGETTAZIONE DIDATTICO CURRICOLARE**, anche dal punto di vista 'organizzativo' - T.U., L. 59/1997, D.P.R. 275/99, L. 53/2003, D.Lgs 59/2004, Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 in materia di 'Competenze chiave', L. 169/2008 e i relativi Regolamenti attuativi, D.P.R. 122/2009, D.P.R. 81/2009, D.P.R. 89/2009, L. 170/2010, L.107/2015 ('La buona scuola') – si sottolinea che la stessa progettazione potrà prevedere (rif. comma 3 dell'art. 1 della Legge 107/2015):

- 'a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;**
- b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia (...) tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;**
- c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe', e ogni altra forma di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VOTO	CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE Livelli generali di competenza	SCRITTURA LESSICO ELEMENTI DI GRAMMATICA <i>(produzione testi, competenze morfosintattiche e lessicali)</i>	ASCOLTO E PARLATO <i>(ascolto e comprensione, esposizione dei contenuti)</i>	LETTURA <i>(modalità, comprensione, selezione delle informazioni)</i>
4	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale, con lacune gravi	Possiede competenze ancora parziali dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Produce testi poco corretti, incoerenti e senza coesione.	Si esprime con difficoltà, conosce in modo incompleto i contenuti e fatica nella comprensione in ascolto.	Legge con fatica e comprende in modo limitato, individuando solo alcune informazioni.
5	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo non ancora completo, con alcune lacune	Possiede in modo incerto le competenze morfosintattiche e lessicali. Produce testi abbastanza pertinenti, dove sono poco presenti la coerenza e la coesione.	Si esprime con una certa difficoltà, non ha consolidato la conoscenza dei contenuti e rielabora parzialmente ciò che ha ascoltato.	Legge e comprende con alcune incertezze, individuando solo una parte delle informazioni.
6	Gli obiettivi essenziali sono stati raggiunti in modo sufficiente	Possiede le essenziali competenze dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Produce testi pertinenti, abbastanza coerenti e abbastanza coesi.	Si esprime con sufficiente chiarezza, conosce e riferisce in modo accettabile i contenuti, riconosce le informazioni principali di un messaggio orale.	Legge in modo abbastanza chiaro testi semplici, comprende e seleziona le informazioni essenziali. pertinenti.
7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo positivo	Possiede buone competenze dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Produce testi pertinenti e abbastanza completi, coerenti e coesi.	Si esprime con adeguata chiarezza, conosce e riferisce in modo abbastanza sicuro i contenuti e riconosce con sicurezza la fonte e lo scopo di un messaggio orale.	Legge con modalità adeguata testi di vario genere, comprende e seleziona con una certa sicurezza le informazioni presenti. Riconosce anche le inferenze testuali.

8	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente	Possiede competenze sicure dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Produce testi pertinenti e completi, coerenti e coesi.	Si esprime con pertinenza, conosce ed espone in modo soddisfacente i contenuti appresi, interviene ordinatamente nelle discussioni, rielabora le informazioni in maniera autonoma.	Legge utilizzando opportune strategie, comprende e seleziona le informazioni in modo autonomo e corretto, riformulandole opportunamente. Riconosce anche le inferenze testuali.
9	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo	Possiede solide competenze dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Produce testi pertinenti, completi, coerenti e coesi. Argomenta con sicurezza le proprie posizioni.	Si esprime con proprietà e pertinenza, conosce ed espone in modo completo i contenuti, rielaborando in modo coerente le informazioni ricavate, interviene nelle discussioni in maniera autonoma e funzionale.	Legge con espressività, cogliendo le caratteristiche formali; comprende e seleziona con precisione le informazioni di testi anche complessi, riformulando ed organizzando opportunamente.
10	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo eccellente	Possiede ottime competenze dal punto di vista morfosintattico e lessicale. Produce testi pertinenti, completi, coerenti, coesi e originali. Argomenta con sicurezza e personalizzazione le proprie posizioni.	Si esprime con proprietà e competenza, conosce ed argomenta in modo approfondito e personale i contenuti, interviene nelle discussioni in maniera autonoma e funzionale ed originale.	Possiede ottime competenze nella lettura; comprende e seleziona le informazioni contenute in testi complessi con immediatezza e autonomia, riformulando ed organizzandole attività in modo personale. Elabora ipotesi interpretative fondate sui testi.

VOTO	CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE Livelli generali di Competenza	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni (riconoscimento e uso di fonti storiche di diverso genere, selezione e organizzazione delle informazioni per produrre conoscenze esposizione concetti appresi con uso di linguaggio specifico)	Strumenti concettuali Produzione scritta e orale (comprensione di aspetti dei processi storici e consapevolezza del patrimonio culturale uso delle conoscenze per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile)
4	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale, con lacune gravi	Riconosce ed usa con fatica le fonti storiche; organizza informazioni e usa il linguaggio specifico con difficoltà.	Riconosce parzialmente aspetti dei processi storici e non utilizza in modo autonomo le conoscenze per la comprensione di problemi.
5	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo non ancora completo, con alcune lacune	Riconosce ed usa con qualche difficoltà le fonti storiche; organizza in parte le informazioni e usa il linguaggio specifico solo se guidato.	Riconosce abbastanza aspetti dei processi storici e utilizza parzialmente le conoscenze per la comprensione di problemi.
6	Gli obiettivi essenziali sono stati raggiunti in modo sufficiente	Riconosce ed usa le fonti storiche; organizza sufficientemente le informazioni e usa il linguaggio specifico in modo essenziale.	Riconosce aspetti dei processi storici e utilizza sufficientemente le conoscenze per la comprensione di problemi. Riesce ad elaborare semplici collegamenti tra causa/effetto.
7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo positivo	Riconosce ed usa autonomamente le fonti storiche; organizza le informazioni e usa il linguaggio specifico in modo adeguato.	Riconosce con una certa sicurezza aspetti dei processi storici e utilizza le conoscenze per la comprensione di problemi. Riesce ad elaborare, in maniera abbastanza strutturata, semplici collegamenti tra causa/effetto.
8	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente	Riconosce ed usa con sicurezza le fonti storiche; organizza autonomamente le informazioni e usa con padronanza il linguaggio specifico.	Riconosce con sicurezza aspetti dei processi storici e utilizza autonomamente le conoscenze per la comprensione di problemi. Riesce ad elaborare, in maniera strutturata, collegamenti tra causa/effetto.

9	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo	Riconosce ed usa con sistematicità le fonti storiche; rielabora le informazioni e usa il linguaggio specifico in modo fluido.	Riconosce con sistematicità aspetti dei processi storici, utilizza e rielabora le conoscenze per la comprensione di problemi. Riesce ad elaborare, in maniera organica, collegamenti tra causa/effetto.
10	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo eccellente	Ricerca, riconosce ed usa con sistematicità le fonti storiche; rielabora consapevolmente le informazioni e usa il linguaggio specifico in modo fluido e sicuro.	Riconosce prontamente aspetti dei processi storici, utilizza e rielabora in modo personale le conoscenze per la comprensione di problemi. Riesce ad elaborare, in maniera organica, collegamenti strutturati tra causa/effetto.

VOTO	CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE Livelli generali di Competenza	Uso delle fonti Organizzazione delle informazioni (orientamento su carte e con l'ausilio di strumenti diversi lettura ed interpretazione di carte geografiche e della realtà geografica per individuare fatti e fenomeni)	Strumenti concettuali Produzione scritta e orale (conoscenza degli elementi caratteristici del paesaggio – analogie e differenze conoscenza temi e problemi del patrimonio naturale e culturale osservazione, lettura e analisi di sistemi territoriali – demografia, società, economia)
4	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale, con lacune gravi	Si orienta con grande difficoltà su carte anche con l'ausilio di strumenti, legge ed interpreta con fatica carte e realtà geografica	Coglie con grande difficoltà gli elementi caratteristici del paesaggio, non conosce sufficientemente temi e problemi del patrimonio naturale e culturale, osserva solo se guidato sistemi territoriali
5	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo non ancora completo, con alcune lacune	Si orienta con difficoltà su carte anche con l'ausilio di strumenti, legge ed interpreta parzialmente carte e realtà geografica	Coglie con difficoltà gli elementi caratteristici del paesaggio, conosce parzialmente temi e problemi del patrimonio naturale e culturale, osserva e legge sistemi territoriali poco complessi
6	Gli obiettivi essenziali sono stati raggiunti in modo sufficiente	Si orienta sufficientemente su carte e con l'ausilio di strumenti, legge ed interpreta, in maniera semplice, carte e realtà geografica	Coglie gli elementi essenziali del paesaggio, conosce sufficientemente temi e problemi del patrimonio naturale e culturale, osserva e legge, in maniera lineare, sistemi territoriali
7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo positivo	Si orienta autonomamente su carte e con l'ausilio di strumenti, legge ed interpreta carte e realtà geografica in modo autonomo	Coglie gli elementi caratteristici del paesaggio, conosce temi e problemi del patrimonio naturale e culturale, osserva, legge e analizza, con sicurezza, sistemi territoriali
8	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente	Si orienta con disinvoltura su carte e con l'ausilio di strumenti, legge ed interpreta carte e realtà geografica in modo autonomo e sicuro	Coglie con sicurezza gli elementi caratteristici del paesaggio, conosce adeguatamente temi e problemi del patrimonio naturale e culturale, osserva, legge e analizza, con sicurezze e sistematicità, sistemi territoriali

9	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo	Si orienta con disinvoltura e sicurezza su carte e con l'ausilio di strumenti, legge ed interpreta carte e realtà geografica in modo pronto, consapevole e sicuro	Coglie con evidente sicurezza gli elementi caratteristici del paesaggio, conosce in modo completo temi e problemi del patrimonio naturale e culturale, osserva, legge, analizza e interpreta sistemi territoriali
10	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo eccellente	Si orienta con sicurezza e disinvoltura e sicurezza su carte e con l'ausilio di strumenti, legge ed interpreta carte e realtà geografica in modo competente, sicuro e consapevole	Coglie con prontezza gli elementi caratteristici del paesaggio, conosce in modo approfondito temi e problemi del patrimonio naturale e culturale, osserva, legge, analizza e rielabora sistemi territoriali.

VOTO	CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE Livelli generali di competenza	NUMERI <i>(Sicurezza nel calcolo Padronanza delle diverse rappresentazioni numeriche Stima della grandezza dei numeri e del risultato delle operazioni)</i>	SPAZIO E FIGURE <i>(Riconoscimento, denominazione, rappresentazione e proprietà delle forme nel piano e nello spazio Confronto di procedimenti diversi per la risoluzione di problemi mediante esposizione del processo risolutivo e dei risultati Riconoscimento e risoluzione di problemi in contesti diversi valutando le informazioni)</i>	RELAZIONI E FUNZIONI DATI E PREVISIONI <i>(Analisi e interpretazione di dati per ricavarne misure di variabilità comprendendo l'utilità degli strumenti matematici per operare nella realtà Utilizzo, interpretazione e selezione degli strumenti matematici anche in situazioni di incertezza, con valutazioni di probabilità.)</i>
4	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale, con lacune gravi	Conoscenze degli elementi specifici con lacune gravi Padronanza delle tecniche operative molto incerta Impostazione e soluzione dei problemi molto stentata	Conoscenze degli elementi specifici con lacune gravi Padronanza delle tecniche operative molto incerta Impostazione e soluzione dei problemi molto stentata	Conoscenze degli elementi specifici con lacune gravi Padronanza delle tecniche operative molto incerta
5	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo non ancora	Conoscenze degli elementi specifici con lacune frammentaria	Conoscenze degli elementi specifici con lacune frammentaria	Conoscenze degli elementi specifici con lacune frammentaria
6	Gli obiettivi essenziali sono stati raggiunti in modo sufficiente	Conoscenze degli elementi specifici essenziale Padronanza delle tecniche operative essenziali Impostazione e soluzione dei problemi parzialmente corretta	Conoscenze degli elementi specifici essenziale Padronanza delle tecniche operative essenziale Impostazione e soluzione dei problemi parzialmente corretti	Conoscenze degli elementi specifici essenziale Padronanza delle tecniche operative essenziale

7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo positivo	Conoscenze degli elementi specifici corretta Padronanza delle tecniche operative discreta Impostazione e soluzione dei problemi adeguata	Conoscenze degli elementi specifici corretta Padronanza delle tecniche operative discreta Impostazione e soluzione dei problemi adeguata	Conoscenze degli elementi specifici corretta Padronanza delle tecniche operative discreta
8	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente	Conoscenze degli elementi specifici soddisfacente Padronanza delle tecniche operative buona Impostazione e soluzione dei problemi generalmente corretta	Conoscenze degli elementi specifici soddisfacente Padronanza delle tecniche operative buona Impostazione e soluzione dei problemi generalmente corretta	Conoscenze degli elementi specifici soddisfacente Padronanza delle tecniche operative buona
9	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo	Conoscenze degli elementi specifici sicura Padronanza delle tecniche operative molto buona Impostazione e soluzione dei problemi completamente corretta	Conoscenze degli elementi specifici sicura Padronanza delle tecniche operative molto buona Impostazione e soluzione dei problemi completamente corretta	Conoscenze degli elementi specifici sicura Padronanza delle tecniche operative molto buona
10	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo eccellente	Conoscenze degli elementi specifici molto sicura Padronanza delle tecniche operative sicura Impostazione e soluzione dei problemi corretta, completa e personale	Conoscenze degli elementi specifici molto sicura Padronanza delle tecniche operative sicura Impostazione e soluzione dei problemi corretta, completa e personale	Conoscenze degli elementi specifici molto sicura Padronanza delle tecniche operative si- cura

VOTO	CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE Livelli generali di competenza	<p style="text-align: center;">FISICA E CHIMICA</p> <p style="text-align: center;"><i>(Applicare il metodo scientifico sperimentale. Descrivere con un linguaggio semplice ma chiaro alcuni concetti fondamentali. Comprendere le principali leggi fisiche della materia Comprendere il concetto di trasformazione della materia anche attraverso la realizzazione di esperienze di laboratorio, riconoscendoli anche in fenomeni naturali. Comprendere i concetti di lavoro, potenza, energia)</i></p>	<p style="text-align: center;">ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p> <p style="text-align: center;"><i>(Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei tre componenti il sistema. Terra: idrosfera, atmosfera e litosfera. Osservazione, modellizzazione e interpretazione dei fenomeni celesti Spiegare la struttura interna e l'attuale conformazione della Terra attraverso le teorie della deriva dei continenti, tettonica a zolle e espansione dei fondali oceanici. Individuare le relazioni tra fenomeni sismici, vulcanici e tettonica a zolle.)</i></p>	<p style="text-align: center;">BIOLOGIA</p> <p style="text-align: center;"><i>(Descrivere con un linguaggio semplice ma chiaro: - la cellula e le sue parti, tessuti, organi e apparati. - la classificazione dei viventi, -le caratteristiche principali dei cinque Regni Saper riconoscere e adottare comportamenti corretti per mantenersi in buona salute mediante una dieta equilibrata. Conoscere e comprendere gli aspetti fondamentali della struttura e delle funzioni del corpo umano.)</i></p>
4	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale, con lacune gravi	Conoscenze degli elementi specifici con lacune gravi Ha diverse difficoltà nel riferire i contenuti	Conoscenze degli elementi specifici con lacune gravi Ha diverse difficoltà nel riferire i contenuti	Conoscenze degli elementi specifici con lacune gravi Ha diverse difficoltà nel riferire i contenuti
5	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo non ancora	Conoscenze degli elementi specifici con lacune frammentarie Ha qualche difficoltà nel riferire i contenuti	Conoscenze degli elementi specifici con lacune frammentarie Ha qualche difficoltà nel riferire i contenuti	Conoscenze degli elementi specifici con alcune frammentarie Ha qualche difficoltà nel riferire i contenuti
6	Gli obiettivi essenziali sono stati raggiunti in modo sufficiente	Conoscenze degli elementi specifici essenziale	Conoscenze degli elementi specifici essenziale	Conoscenze degli elementi specifici essenziale

7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo positivo	Conoscenze degli elementi specifici abbastanza soddisfacente Riesce a riferire i contenuti in modo abbastanza sicuro.	Conoscenze degli elementi specifici abbastanza soddisfacente Riesce a riferire i contenuti in modo abbastanza sicuro.	Conoscenze degli elementi specifici abbastanza soddisfacente Riesce a riferire i contenuti in modo abbastanza sicuro.
8	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente	Conoscenze degli elementi specifici soddisfacente Riferisce il contenuto in modo quasi completo	Conoscenze degli elementi specifici soddisfacente Riferisce il contenuto in modo quasi completo	Conoscenze degli elementi specifici soddisfacente Riferisce il contenuto in modo quasi completo
9	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo	Conoscenze degli elementi specifici sicura Riferisce il contenuto in modo completo	Conoscenze degli elementi specifici sicura Riferisce il contenuto in modo completo	Conoscenze degli elementi specifici sicura Riferisce il contenuto in modo completo
10	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo eccellente	Conoscenze degli elementi specifici molto sicura Riferisce il contenuto in modo fluido, completo e personale	Conoscenze degli elementi specifici molto sicura Riferisce il contenuto in modo fluido, completo e personale	Conoscenze degli elementi specifici molto sicura Riferisce il contenuto in modo fluido, completo e personale

VOTO	CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE Livelli generali di competenza	ASCOLTO E LETTURA <i>(Comprensione della lingua orale e scritta)</i>	PARLATO E SCRITTURA <i>(Produzione orale e scritta)</i>	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO <i>(Conoscenza, uso delle strutture e funzioni linguistiche)</i>
4	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale, con lacune gravi	Ha diverse difficoltà nel capire quanto viene detto o letto e riesce a riferire in modo molto parziale il contenuto generale del messaggio orale o scritto.	Si esprime con difficoltà, conosce in modo incompleto i contenuti e non applica tecniche di supporto alla comprensione in ascolto.	Legge stentatamente e comprende in modo limitato, individuando solo alcune informazioni.
5	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo non ancora completo, con alcune lacune	Ha qualche difficoltà nel capire quanto viene detto o letto e riesce a riferire il contenuto generale del messaggio orale o scritto per sommi capi.	Si esprime con una certa difficoltà, non ha consolidato la conoscenza dei contenuti e rielabora parzialmente ciò che ha ascoltato.	Legge e comprende con alcune incertezze, individuando solo una parte delle informazioni.
6	Gli obiettivi essenziali sono stati raggiunti in modo sufficiente	Capisce in modo essenziale quanto viene detto o letto e riesce a riferire sufficientemente il contenuto generale del messaggio orale o scritto.	Si esprime con sufficiente chiarezza, conosce e riferisce in modo accettabile i contenuti, riconosce le informazioni principali di un messaggio orale.	Legge in modo abbastanza chiaro testi semplici, comprende e seleziona le informazioni essenziali.
7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo positivo	Capisce quasi integralmente quanto viene detto o letto e sa riferire il contenuto.	Si esprime con adeguata chiarezza, conosce e riferisce in modo abbastanza sicuro i contenuti e riconosce con sicurezza la fonte e lo scopo di un messaggio orale.	Legge con modalità adeguata testi di vario genere, comprende e seleziona con una certa sicurezza le i

8	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente	Comprende bene il contenuto di un messaggio orale o scritto e sa riferire il contenuto in modo quasi completo.	Si esprime con pertinenza, conosce ed espone in modo soddisfacente i contenuti appresi, interviene ordinatamente nelle discussioni, rielabora le informazioni in maniera autonoma.	Legge utilizzando opportune strategie, comprende e seleziona le informazioni in modo autonomo e corretto, riformulando opportunamente.
9	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo	Comprende integralmente il contenuto di un messaggio orale o scritto e sa riferire il contenuto in modo completo.	Si esprime con proprietà e pertinenza, conosce ed espone in modo completo i contenuti, rielaborando in modo coerente le informazioni ricavate, interviene nelle discussioni in maniera autonoma e funzionale.	Legge con espressività, cogliendo le caratteristiche formali; comprende e seleziona con precisione le informazioni di testi anche complessi, riformulandole ed organizzandole opportunamente.
10	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo eccellente	Comprende con prontezza il contenuto di un messaggio orale o scritto e sa riferire il contenuto in modo fluido, completo e personale.	Si esprime con proprietà e competenza, conosce ed argomenta in modo approfondito e personale i contenuti, interviene nelle discussioni in maniera autonoma e funzionale ed originale.	Possiede ottime competenze nella lettura; comprende e seleziona le informazioni contenute in testi complessi con immediatezza e autonomia, riformulando ed organizzando parole in modo personale. Elabora ipotesi interpretative fondate sui testi.

VOTO	CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE Livelli generali di competenza	CONOSCENZE TECNICHE E TECNOLOGICHE. OSSERVAZIONE ED ANALISI DELLA REALTÀ TECNICA	COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DI ESPERIENZE OPERATIVE
4	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale, con lacune gravi	Possiede competenze ancora parziali dal punto di vista tecnico e tecnologico.	Possiede competenze ancora parziali nell'uso dei linguaggi specifici.	Esegue un disegno in modo limitato, con disordine e qualche imprecisione.
5	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo non ancora completo, con alcune lacune	Possiede in modo incerto le competenze tecniche e tecnologiche.	Possiede in modo incerto le competenze nell'uso dei linguaggi specifici.	Esegue un disegno con alcune incertezze, poco ordine e precisione.
6	Gli obiettivi essenziali sono stati raggiunti in modo sufficiente	Possiede le essenziali competenze tecniche e tecnologiche.	Possiede essenziali competenze nell'uso dei linguaggi specifici.	Esegue un disegno in modo abbastanza corretto e sufficientemente ordinato e preciso.
7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo positivo	Possiede buone competenze tecniche e tecnologiche.	Possiede buone competenze nell'uso dei linguaggi specifici.	Esegue un disegno in modo sufficientemente corretto ed un buon grado di ordine e precisione.
8	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente	Possiede soddisfacenti competenze tecniche e tecnologiche.	Possiede soddisfacenti competenze nell'uso dei linguaggi specifici.	Esegue un disegno in modo corretto ed un soddisfacente grado di ordine e precisione.

9	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo	Possiede solide competenze tecniche e tecnologiche.	Possiede complete competenze nell'uso dei linguaggi specifici.	Esegue un disegno in modo corretto e completamente preciso e ordinato.
10	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo eccellente	Possiede ottime competenze tecniche e tecnologiche.	Possiede ottime competenze nell'uso dei linguaggi specifici.	Esegue un disegno in modo eccellente, con totale ordine e precisione.

VOTO	CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE Livelli generali di competenza	ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
4	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo parziale, con lacune gravi.	L'alunno non realizza elaborati, applica solo saltuariamente le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	Non conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, comprende i significati principali di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce solo alcuni elementi principali del patrimonio culturale.
5	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo non ancora completo, con alcune lacune.	L'alunno realizza elaborati poco personali, applica solo saltuariamente le conoscenze e le regole del linguaggio visivo acquisite.	Conosce alcuni elementi principali del linguaggio visivo, comprende i significati principali di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce alcuni elementi principali del patrimonio culturale.
6	Gli obiettivi essenziali sono stati raggiunti in modo sufficiente.	L'alunno realizza elaborati non sempre personali, seguendo una progettazione e applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo acquisite.	Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, comprende i significati principali di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce alcuni elementi principali del patrimonio culturale. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali.
7	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo positivo.	L'alunno realizza elaborati personali, seguendo una ideazione e progettazione e applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo acquisite. Sceglie le tecniche artistiche in funzione dell'espressività anche se non	Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini

		integrando più media e codici espressivi.		statiche e multimediali utilizzando alcuni termini specifici.
8	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacenti.	L'alunno realizza elaborati personali, seguendo una ideazione e progettazione propria e applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo acquisite.	Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando un linguaggio adatto.
9	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo.	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione personali, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	Conosce approfonditamente gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico.
10	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo eccellente.	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.	Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

VOTO	CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE Livelli generali di competenza	CONOSCENZA ED USO DELLA NOTAZIONE	ESECUZIONE DI BRANI (STRUMENTALE/VOCALE)	ASCOLTO MUSICALE ED ANALISI	PRODUZIONE E CREATIVITÀ
4	Parziale raggiungimento degli obiettivi, lacune gravi.	Conosce in modo lacunoso gli elementi della notazione; non è in grado di orientarsi nella lettura/scrittura musicale.	Esegue i brani proposti in modo scorretto e/o frammentario.	Ascolta in modo passivo, discontinuo o molto settoriale. Accoglie e comprende in modo limitato gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali. Evidenzia gravi carenze nella conoscenza dei contenuti trattati.	Partecipa al lavoro comune in modo passivo; non reca contributi personali.
5	Incompleto raggiungimento degli obiettivi; qualche lacuna.	Conosce alcuni elementi della notazione, che utilizza in maniera molto incerta e non autonoma.	Esegue i brani proposti in modo approssimativo ed incerto.	Ascolta per tempi limitati e in modo settoriale. Accoglie e comprende superficialmente gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali. Evidenzia conoscenza parziale dei contenuti trattati.	Partecipa al lavoro comune in modo piuttosto passivo, i contributi personali sono rari e non sempre adeguati
6	Obiettivi essenziali raggiunti in misura sufficiente.	Conosce gli elementi essenziali della notazione, che utilizza – se guidato – in relazione ai brani studiati.	Sa eseguire i brani proposti in modo nel complesso accettabile.	È disponibile all'ascolto musicale con sufficiente continuità. Accoglie e comprende in modo nel complesso accettabile gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali. Evidenzia una conoscenza generica ma sufficiente dei contenuti trattati.	Apporta limitati contributi personali, in rielaborazioni semplici.
7	Obiettivi raggiunti in misura positiva.	Decodifica e utilizza la notazione musicale in relazione ai brani studiati.	Sa eseguire i brani proposti in maniera nel complesso corretta.	È disponibile all'ascolto musicale con continuità. Accoglie e comprende in modo più che accettabile gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali. Riconosce e	Apporta alcuni contributi personali, con rielaborazioni semplici ma corrette.

8	Obiettivi raggiunti in misura soddisfacente.	Decodifica e utilizza in modo appropriato la notazione musicale, soprattutto in relazione ai brani studiati.	Sa eseguire tutti i brani proposti con correttezza e fluidità.	Si accosta all'ascolto musicale con attenzione e continuità. Accoglie e comprende in modo adeguato gli eventi musicali ed i contesti storico- culturali. Riconosce e descrive i principali elementi del linguaggio musicale. Evidenzia una buona conoscenza dei contenuti trattati.	Apporta contributi personali al lavoro comune, con rielaborazioni appropriate
9	Obiettivi raggiunti in modo completo.	Decodifica ed utilizza con buona sicurezza la notazione musicale.	Sa eseguire tutti i brani proposti con scioltezza, precisione ed espressività.	Si accosta all'ascolto musicale con attenzione, interesse e continuità. Accoglie e comprende in modo apprezzabile gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali. Riconosce e descrive con proprietà gli elementi del linguaggio musicale. Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti trattati.	Apporta contributi personali al lavoro comune, con rielaborazioni pertinenti e consapevoli.
10	Obiettivi raggiunti in modo eccellente.	Decodifica e utilizza in modo consapevole, sicuro ed autonomo la notazione musicale.	Sa eseguire tutti i brani proposti con sicurezza, padronanza tecnica ed espressività.	Pratica l'ascolto musicale con motivazione e continuità. Accoglie e comprende in modo apprezzabile gli eventi musicali ed i contesti storico-culturali – che divengono oggetto di rielaborazione personale. Riconosce e descrive con sicurezza gli elementi del linguaggio musicale. Evidenzia una conoscenza completa e approfondita dei contenuti trattati.	Apporta frequenti contributi personali al lavoro comune, con rielaborazioni pertinenti, consapevoli ed originali.

VOTO	CRITERIO GENERALE DI VALUTAZIONE Livelli generali di competenza	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA IL GIOCO, LO SPORT E LE REGOLE DEL FAIR PLAY SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
4	Consegue prove non sufficienti per mancanza di volontà di sfruttare al meglio le proprie capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce in modo lacunoso gli elementi della notazione; non è in grado di orientarsi nella lettura/scrittura musicale.
5	Consegue prove non del tutto sufficienti per mancanza di volontà di sfruttare al meglio le proprie capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo parziale delle abilità motorie ed espressive nelle diverse situazioni dalle più semplici alle più complesse ● Rispetto delle regole, dei compagni e delle norme di sicurezza non ancora adeguato
6	Le sue abilità sono ancora da potenziare con un impegno più costante ed efficace	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo essenziale delle abilità motorie ed espressive nelle diverse situazioni dalle più semplici alle più complesse ● Rispetto delle regole, dei compagni e delle norme di sicurezza accettabile
7	Partecipa costantemente dimostrando volontà di raggiungere la conoscenza ed il controllo del proprio corpo	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo corretto delle abilità motorie ed espressive nelle diverse situazioni dalle più semplici alle più complesse ● Rispetto delle regole, dei compagni e delle norme di sicurezza adeguato
8	Si applica in modo costante in ogni attività riuscendo a sviluppare efficacemente le proprie potenzialità	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo soddisfacente delle abilità motorie ed espressive nelle diverse situazioni dalle più semplici alle più complesse ● Rispetto delle regole, dei compagni e delle norme di sicurezza adeguato
9	Manifesta impegno, partecipazione, interesse massimi in ogni attività proposta e dimostra di aver acquisito un elevato livello di competenze in qualsiasi ambito della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo sicuro delle abilità motorie ed espressive nelle diverse situazioni dalle più semplici alle più complesse ● Rispetto delle regole, dei compagni e delle norme di sicurezza massimi
10	Manifesta impegno, partecipazione, interesse e collaborazione massimi in ogni attività proposta e dimostra di aver acquisito un elevato livello di competenze trasferibili in qualsiasi ambito della disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ● Decodifica e utilizza in modo consapevole, sicuro ed autonomo la notazione musicale.